

Stefano Aloisi

Nuove generazioni d'arte in Friuli Venezia Giulia.

2003 - sei autori della Destra Tagliamento

Angelo Toppazzini ■ Marta Polli ■ Paola Paronetto
Stefano Jus ■ Enzo Borean ■ Natasha Bondarenko

Editore PRO CASARSA DELLA DELIZIA



**Associazione
Pro Casarsa della Delizia**



**Città di
Casarsa della Delizia
Assessorato alla Cultura**

col contributo



Provincia di Pordenone

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO
PORDENONESE**

Valorizzare gli artisti emergenti del panorama regionale è uno degli obiettivi che la Pro Loco e il Comune di Casarsa della Delizia si sono dati ormai da anni. Accanto a mostre che si caratterizzano come omaggio ad autori riconosciuti, la finalità è quella di offrire al grande pubblico della Sagra del Vino occasioni di conoscenza di individualità che costituiscono presenze di sicuro futuro nel campo dell'arte.

Il presente catalogo, che riassume la rassegna promossa nel corso dell'edizione 2003 della manifestazione folcloristica nella sala convegni dei Viticoltori Friulani "La Delizia", vuole essere l'omaggio a sei artisti del Friuli occidentale, attraverso la lettura critica di Stefano Aloisi.

Un utile compendio, quindi, ad una iniziativa che proseguirà anche nelle prossime edizioni.

Il Presidente della Pro Loco
dott. Stefano Polzot

Il Sindaco
dott. Claudio Colussi

L'assessore alla Cultura
Antonio Tessolin

Questa esposizione, di cui il catalogo è la relativa testimonianza cartacea, si propone di dare una prima, seppur limitata, risposta ad un interessante quesito: cosa s'intende per giovane arte in Friuli? A parere di chi scrive vanno intesi come "giovani" artisti quegli autori nati tra gli anni Cinquanta e Sessanta che, pur vantando un cospicuo numero di esposizioni e di riconoscimenti al loro attivo, appartengono a convinzione della critica alla schiera di chi opera in *work in progress*. Autori, quindi, già noti al pubblico ed alla critica, una lunga attività alle spalle, perfettamente riconoscibili nei propri stili, in grado, però, di andare oltre il consolidato, più avanti del già fatto. Ulteriore discriminante è data, nell'occasione, dall'aver scelto sei artefici che vivono ed operano nella Destra Tagliamento, con l'auspicio che per le prossime edizioni si vadano ad evidenziare altre porzioni geografiche della nostra regione. Non ultima e sicuramente non la meno importante è la scelta basata su artisti in grado di produrre un'arte che, pur nel dispiegarsi dei singoli elaborati, non rinuncia mai del tutto alla tradizione data dalla storia e dall'uso delle tecniche consuete. Qui non interessano il concettuale.

L'installazione e la produzione attesa tramite l'uso della tecnologia informatica e telematica, modi espressivi ai quali già si dedicano in provincia con successo e competenza regolari ed esaurienti rassegne, qui si vuol dar riscontro, beninteso in modo senz'altro arbitrario e soggettivo, su alcuni autori che, pur confrontandosi con i modi linguistici offerti dalla presente società, mai rifuggono da quel filo d'Arianna che lega e collega il passato al presente e, di conseguenza al futuro. Tutti artisti, peraltro, attenti alla forza del segno, alla valenza della forma, ai palesi o meno significati insiti nell'opera d'arte che viene seguita.

Arte che mai rinnega gli originali anelli propri di chi vuol rappresentare la società, come sempre avvenuto, in cui essa opera, mantenendo, però, a differenza delle effimere sperimentazioni proprie delle installazioni e del video, un legame sempre saldo e ricco di dialogo con la forma della tradizione. Pittura-pittura, dunque, ma anche, parafrasando, scultura-scultura e ceramica-ceramica..., nel ricercato obbiettivo di tendersi al futuro nella consapevolezza del passato. Artisti, quindi, impegnati nel proporre la loro personale visione della

realtà attraverso le infinite possibilità offerte dalla poesia, dal sentimento, dal sogno. Autori "moderni" nell'affrontare le tematiche proprie del Novecento, "artitichi" nella consapevolezza delle capacità tecnico-formali che il sovragegno, "contemporanei" nell'odierno dialogare con la società in cui vivono ed operano.

La seguente e voluta sintesi, tesa a lumeggiare gli aspetti salienti che contraddistinguono il fare dei citati artisti, va ovviamente intesa come utile compendio per definire alcuni tratti degli autori in attesa di maggiormente approfondire le singole personalità.

Di **Natasha Bondarenko**, pittrice ucraina da anni residente nella provincia di Pordenone si evidenzia il percorso formativo che dalle tradizionali istanze accademiche si è via via dispiegato in una ricerca che profondamente indaga sulla forza del segno, dalla cifra, dal simbolo grafico.

Di frequente si tratta di composizioni scardate da materici riquadri includenti al loro interno antichi testi sacri vergati in cirillico. Le squillanti e solide cromie si rafforzano nell'uso di una spatola che distende sulla tela una materia pittorica densa e corposa.

Linguaggio profondamente legato all'uso della valenza segnifica è pure quello espresso da **Enzo Borean**. L'autore si avvale di cifre alfabetiche e di richiami al mondo classico dati da antiche sculture e brani decorativi di epoca medievale. Rossi sono i fondali sui quali l'artista effigia lettere e numeri, citazioni classiche e motivi ornamentali, frammenti tradizionali e moderne menzioni, in una rutilante e voluta silloge di emblemi determinati a spiegare la varietà degli universi figurativi.

Stefano Jus, figlio d'arte, è autore di una pittura che pone particolare attenzione allo stesso supporto su cui "poggia" la composizione. Superfici sabbiate, tele in juta trattate con certosino accento, basi materiche sulle quali l'artista allestisce opere dalle brillanti connotazioni cromatiche.

La ricercata evanescenza delle figure trova adeguato risarcimento in raffinate scelte cromatiche di squillante bellezza. Raffinata, senza dubbio, è la proposizione chioscurale pro-

prie delle opere nel ricercato uso fatto della porosità e della grana che configurano i supporti.

Paola Paronetto raffinata ceramista formatasi nell'insegnamento dei migliori autori di Gubbio e Deruta si esprime nell'ausilio di antiche tecniche decorative. I vasi e le sculture eseguite dall'artista senz'altro si apprezzano per la cadenzata classicità che le connotano in una ricercata sintesi formale tra *art-design* ed artigianato di qualità.

Motivi spiraliformi e temi ad onda decorano le opere della ceramista nelle prevalenti cromie dei neri, dei grigi e dei bianchi. Note, senz'altro, sono le peculiarità tecniche che contraddistinguono l'opera di **Marta Polli**. Talento che le permette di spaziare, con agio, tra pittura e scultura, fra intaglio e ceramica. Le sue opere plastiche risentono di un'educazione classica innervata da una profonda conoscenza della storia e del mito. Citazioni da Goya e dal mondo rinascimentale, dall'espressionismo nordico e dal classicismo che riflettono la notevole cultura che sorregge l'opera dell'artista.

Angelo Toppazzini è artefice di opere dense di significati e citazioni. Lacerti di decorazioni a fresco desunte da antiche dimore pordenonesi affiorano dalla ruvida grana che caratterizza i suoi robusti supporti. A tali richiami al mondo antico fanno eco articolate citazioni proprie della cultura friulana attraverso i personaggi e le vicende che maggiormente la connotano. Brani di antica storia che si coniugano con le moderne vicende in una riuscita silloge temporale. Vivide, quasi guazzanti, le cromie che s'impongono sul grigio cemento che ben implica il sapore ed il carattere del velusto.

Stefano Aloisi



Angelo
Toppazzini

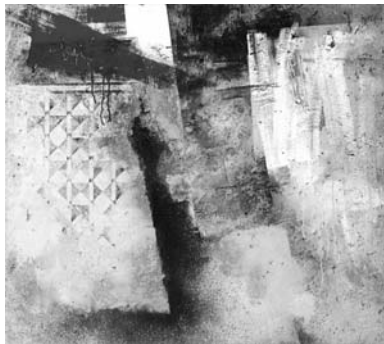
Nato a San Daniele del Friuli UD nel 1950.
Frequenta fin da giovanissimo gli ambienti artistici e culturali.
Diplomato presso la scuola Mosaicisti del Friuli (Spilimbergo).
Oltre alle tecniche musive, si è interessato allo studio di antiche
tecniche pittoriche.
Ha iniziato ad esporre nel 1965. Da allora ha sempre
partecipato a mostre e concorsi in tutta Italia e all'estero.

Tra le mostre degli ultimi anni vanno ricordate:

- 1992 Pordenone, Palazzo Montersale, Martica - Mostra personale
- 1992 Sternberk (Cecoslovacchia) - "International Painting Session"
- 1995/96 Boki (Slovenia) "Biennale INTART"
- 1996 Valvasone PN - "Le bandiere dell'arte" HICETNUNJC
- 1997 Udine - Vincitore 1° Premio opera destinata al nuovo Teatro Giovanni da Udine
- 1997 Trieste - Personale- STUDIO D'ARTE BASSANESE
- 1997 Valvasone Pordenone - "Museo d'artista" HICETNUNJC
- 1997 Aikrich - Alsazia (Francia) Mostra personale
- 1998 San Daniele del Friuli UD - Mostra scambio ALSAZA - FRULLI
- 1999 Vienna - Mostra Collettiva presso l'Istituto Italiano per la cultura
- 1999 Spilimbergo PN - Mostra personale
- "CHIESETTA DI SANTA CECILIA"
- 1999 Montisone GO - Vincitore per l'opera da collocarsi nella nuova sede della Capitaneria di Porto
- 1999 Venezia - Primo premio nazionale RUGA GIUFFA
- 2000 New York - Mostra collettiva Galleria Ravagan
- 2000 Mestre VE - Vincitore 1° premio BIENNALE ARTE SACRA
- 2000 Congress Center Villach - Mostra cinque artisti a Villaco
- 2000 Udine - XXIII INTART
- 2001 Varsavia - Mostra Collettiva Internazionale
- 2001 San Vito PN - HICETNUNJC - Palazzo Rota
- 2001 Anagnina UD - Fregiagosto Antense
- 2002 Wotberg Austria - Mostra Internazionale del Castello di Wotberg
- 2002 Premariacco UD - XVII Mostra di pittura e scultura
- 2002 Udine - Mostra "Foglie/Fuejji-interpretazione di Pasolini"

Indirizzo:
Via Favetti, 51
Castione di Zoppola-PN
Tel. 0434 979721





"ATTRAVERSO I MURI" ■ misure cm 115x130 ■ tecnica: mista-affresco



"IL MURO RACCONTA" ■ misure cm 90x60 ■ tecnica: mista-affresco



Marta
Polli

Marta Polli è nata a Spilimbergo nel 1965.

Ha studiato alla facoltà di Scienze naturali a Trieste e si è iscritta ad architettura a Venezia frequentando contemporaneamente corsi di ceramica e la bottega di due maestri vasisi.

Ha seguito la scuola estiva d'arte di Valentino partecipando con essa alla realizzazione di un murale per la S.O.M.S.I. di Pinzano. Ha progettato e realizzato sculture di grandi dimensioni. Ha dipinto l'ancona di Moleviana, le pale nella chiesetta di S. Giuseppe e in quella di S. Antonio a Lestans. Nel 1998 in collaborazione con Vittorio Basaglia ha realizzato un grande murale nel parco di Ragogna. Insegna ceramica alla Scuola del mosaico di Spilimbergo.

Tra le esposizioni recenti si ricordano:

-Collettive a: Motta di Livenza,

a Pivon di Oderzo

a Villa Savorgnan a Lestans

al Laureararum di Mestre

a Castions di Zoppola

- tra le personali:

1983 Ragogna-Ex Lateralis Comunale

1989 Pivon di Oderzo - Cà Lozzo

2000 Venezia - Galleria Carta/Menzia

2003 Castions di Zoppola - Galleria Civica d'arte

Indirizzo:
Via Roma, 2°
Valeriano-UD
Tel. 0432 950610





"TRITTICO DELLE TENTAZIONI"(omaggio a Goya) ■ misure cm 25x32 ■ tecnica: ceramica



2001 "CAVALIERE" ■ misure h cm 60 ■ tecnica: ceramica



Paola
Paronetto

Paola Paronetto è nata a Pordenone nel 1965. Inizia la sua formazione ceramica a Gubbio dove apprende le principali tecniche di lavorazione dell'argilla. Continua poi con la partecipazione ad un'intensa serie di corsi professionali a Dorcia, Faenza, Firenze e Vicenza. Nel suo laboratorio periodicamente vengono organizzati corsi di ceramica in collaborazione con il maestro ceramista bantino Giovanni Cimatti. Produce ceramica per il settore design e complemento d'arredo. Non ha mai smesso di sviluppare la sua ricerca e di perfezionare le sue capacità artistiche prediligendo attualmente le tecniche della terra sigillata e del Raku. Collabora con architetti italiani e veneti alla realizzazione di interventi di arte applicata nel settore della decorazione e ceramica in edilizia pubblica e privata. La parte migliore del suo lavoro è esposta in molti negozi in Italia e all'estero.

Tra le esposizioni recenti si ricordano:

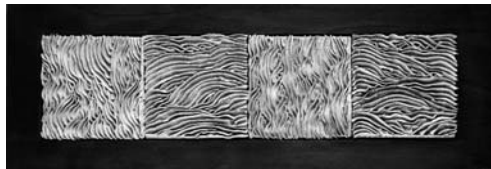
1999	San Vito al Tagliamento - Galleria Adriana
2001	San Gimignano (SI) - Galleria Gagliardi
2001	Elba (Isola d'Elba) - Galleria Gulliver
2001	Greve di Chianti (FI) - Galleria Geometrie
2002	Portobuffolé (TV) - Casa Gaia da Camino
2002	San Gimignano (SI) - Galleria Gagliardi
2002	Milano - Galleria M.Arte
2002	Tennessee - Bennett Galleries

Indirizzo:
Via Prata, 14
33080 Porcia-PN
Tel. 0434.578148





"MOSAICO" ■ misure cm 80x80 ■ tecnica: ceramica



"ONDE" ■ misure cm 170x50 ■ tecnica: ceramica



Stefano
Jus

È nato a Pordenone il 28 agosto 1963. Ha frequentato studi tecnici e si è formato artisticamente con la guida del padre Dulio, noto pittore dell'area friulana. Dal 1984 al 1993 lavora in uno studio di progettazione a Pordenone, collabora con diversi professionisti, nel 1990 fonda "GIOCOFORMA" studio laboratorio per la produzione di giocattoli e oggetti d'arredo. Attualmente insegna disegno presso la Scuola Mosaicisti di Spilimbergo e collabora con varie commerciali per la fornitura di progetti legati all'arredo e all'immagine.

Fra le mostre degli ultimi anni vanno ricordate:

- 1985 Centro iniziative culturali PN Mostra itinerante "Il rischio della pittura"
- 1986 Padova - Biennale - Giovani artisti delle tre Venete
- 1987 Mostra triennale a Jesolo - "Oltre ogni nomenclatura"
- 1988 Mostra itinerante triennale Jesolo VE 1948-1988 "TEMPI DI PACE"
- 1994 Mostra itinerante Centro Friulano arte/plastica: Udine, Klagenfurt, Lubiana - INTART
- 1995 Salone Internazionale dell'arredo Milano.
- 1998 Villa Galvani Pordenone - "Di tavola e lavoro" Personale
- 1999 San Vito al Tagliamento PN - HICETNUNO "Il villaggio dell'arte"
- 2003 Mostra internazionale di arte sacra Sesto al Reghena PN
"La terra si dona alla luce e ogni cosa ritorna alla vita"

Indirizzo:
Via Fontarive, 5
Castione di Zoppola-PN
Tel. 0434 979353





"FUOCO DI RAMI" ■ misure cm 85x65 ■ tecnica: terre suintonaco



"LENZUOLA" ■ misure cm 85x65 ■ tecnica: terre suintonaco



Enzo
Borean

Enzo Borean è nato a Castions di Zoppola nel 1951. Fin da giovane ha partecipato alla vita artistica pordenonese, dedicandosi anche all'apprendimento delle tecniche dell'incisione sotto la guida di Luigi Mercon e Cesco Magnolato. L'attività espositiva inizia nel 1975 con mostre personali e collettive a: Pordenone, Udine, Milano, Treviso, Trieste... Per diversi anni ha tenuto contatti e collaborato con l'ambiente artistico fiorentino e toscano partecipando anche a numerose mostre in Toscana.

Tra le esposizioni recenti si ricordano:

- 1994 Firenze - Galleria del Candélio
- 1996 Borgoforte, Mantova - "Viaggio nell'astrazione"
- 1997 Cecina su Garda
- 1997 Firenze
- 1998 Mammola, Mantova - "Il senso dell'irreale"
- 1998 Venturina, Livorno "Eburarte"
- 1999 Trento, sala esposizione provinciale "Segni e sogni"
- 1999 Pordenone, Villa Galvani "Armonia del contorno"
- 2000 Certaldo, Firenze "Fantasia del XX Secolo"
- 2000 Pordenone Galleria Grigoletti "Alfabeti Urbani"
- 2002 Zoppola, PN Galleria civica d'arte "metamorfosi alfabetica".

Indirizzo:
Vico Borean, 2
Castions di Zoppola-PN
Tel. 0434 979011





"PIETRE E SASSI" ■ misure cm 60x120 ■ tecnica: olio su tavola



"IL RIPOSO DI NIKE" ■ misure cm 100x100 ■ tecnica: olio su tavola



Natasha
Bondarenko

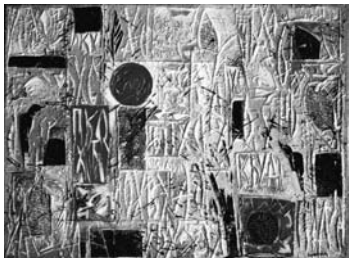
Indirizzo Via Orsera, 4
Tarnai di Brugnera, PN

Natasha Bondarenko è nata a Kiev (Ucraina) nel 1961. Laureata presso l'Accademia d'Arte di Minsk (Bielorussia). Dal 1980 al 1985 si dedica al canto esibendosi e tenendo concerti in tutta l'Unione Sovietica. Nel 1990 ha scelto la pittura su tela come elemento principale della sua attività artistica. Da sempre allieva della madre la pittrice Natalia Yusefovic, dalla quale ha approfondito la tecnica del disegno e quella pittorica.

Tra le esposizioni recenti si ricordano:

- 1999 Minsk (Bielorussia) - Palazzo di Cinema - Personale
- 2000 Vittorio Veneto TV - Galleria Seravalle - Personale
- 2000 Trieste - Assessorato provinciale turismo - Sala espositiva - Personale
- 2000 Parma - MUSEUM PARMANINARTE - Galleria Meridiana arte del '900
- 2000 Forlì - Fiera SPAZIOARTE - Galleria Meridiana arte del '900
- 2000 Padova - ARTERPADOVA - Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Vicenza - VICENZA ARTE - Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Udine - EXPOARTEUDINE - Galleria Meridiana arte del '900, 2001
galleria Contatto San Vendemiano TV - Sede Municipale
Sala esposizione - Personale
- 2001 Trieste - LLOYD ADRIATICO - Sala espositiva personale
- 2001 Jesolo Venezia - EXPOARTE JESOLO 2001 - galleria
Contatto, Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Vittorio Veneto TV - Galleria Seravalle - Personale
- 2001 Montechiaro Brescia - EXPOARTE
- 2001 Vittorio Veneto TV - Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Padova - ARTERPADOVA - Galleria Contatto,
Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Tolmezzo UD - Palazzo Frisacco - Il volto e l'anima
"Fante incontra lo sport"
- 2001 Verzone UD - Palazzo Comunale - "Croce-tuoi del mondo"
- 2001 Parma - MUSEUM PARMA IN ARTE - Galleria Meridiana arte del '900
- 2001 Forlì - SPAZIO ARTE - Galleria Meridiana arte del '900 - Galleria Contatto
- 2002 Pordenone - Fiera di Antiquariato ed Arte
Galleria Contatto Mestre VE
- 2002 Sondrio - Sala Mestre di Palazzo Pretorio - "Donne sotto il burgo"
- 2002 Vicenza - VICENZA ARTE - Galleria Meridiana arte del '900
- 2002 Udine - EXPO ARTE - Galleria Pedro Gizzo - Personale
- 2002 Moggi Udinese UD - Torre Medievale - "Fuori dalle mura"
- 2002 Chiara PN - Villa Piretti - Sala espositiva - Personale
- 2002 Milano - MARKET 2000 - Galleria Meridiana arte del '900
- 2002 Padova - ARTERPADOVA - Personale
- 2003 Bari - EXPOARTE - Galleria "Di Vitas"





"INCONTRO" ■ misure cm 80x110 ■ tecnica: olio su juta



"SOFFIO DI PRIMAVERA" ■ misure cm 95x45 ■ tecnica: olio su juta